

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 24 MAGGIO 2022

IL COMITATO ESECUTIVO

“Vista la nota dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio del 13 maggio 2022, con la quale viene sottoposta al Comitato Esecutivo la richiesta dell’AC di Messina di attivazione di un piano di rientro con metodo del “capitale costante” dell’esposizione debitoria maturata dal Sodalizio nei confronti dell’ACI negli anni 1997-2014, pari ad € 809.569,33 al 31 dicembre 2021; visti i contenuti del piano di rientro proposto, avente durata venticinquennale con decorrenza dal 2022 e scadenza al 2046, e la sua articolazione; preso atto del positivo andamento gestionale del Sodalizio nel quinquennio 2017-2021, che evidenzia risultati di utile di esercizio, con parziale recupero del disavanzo patrimoniale; considerato che la complessiva situazione dell’AC e il miglioramento dei relativi parametri di gestione costituiscono condizioni tali da consentire allo stato una positiva valutazione circa l’attendibilità e sostenibilità del piano e la conseguente possibilità per il Sodalizio di fare fronte agli impegni ivi previsti; ritenuto per converso che una più breve durata del piano, seppure potenzialmente idonea a configurare un più rapido rientro dell’esposizione debitoria, appare suscettibile di determinare, stante l’incremento dell’importo delle rate annuali che ne conseguirebbe, una situazione di incertezza circa l’effettiva sostenibilità dello stesso da parte dell’AC, potendo incidere in maniera rilevante sull’andamento di recupero in atto e configurando quindi il concreto rischio per l’Automobile Club di non potere fare fronte in condizioni di equilibrio ai maggiori impegni conseguenti; ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di aderire alla richiesta presentata dall’AC di Messina, in considerazione dell’esigenza di supportare il Sodalizio nell’azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell’Ente, compatibilmente con le sue possibilità e nel rispetto degli equilibri economico-finanziari, in virtù del vincolo federativo che lega l’Ente agli AC medesimi; **approva** all’unanimità il piano di rientro dell’esposizione debitoria maturata dall’Automobile Club di Messina verso l’ACI, secondo le seguenti modalità: a) Durata: 25 anni, con decorrenza dall’anno 2022 e scadenza al 2046; b) Importo complessivo oggetto del piano di rientro: € 809.569,33; c) Modalità di pagamento: - versamento, da parte dell’Automobile Club, di n. 25 rate annuali dell’importo unitario di € 32.382,77 a titolo di quota capitale, oltre interessi calcolati al tasso legale anno per anno vigente, attualmente pari all’1,25%; - effettuazione dei relativi pagamenti tramite bonifico bancario entro il 30 giugno 2022 per il corrente anno 2022 e, per le annualità successive, entro il 31 gennaio di ciascun anno. E’ fatta salva la possibilità dell’AC Messina di estinguere anticipatamente rispetto alle scadenze previste il debito oggetto del presente piano, anche in misura parziale. Per la durata del piano, il Sodalizio onorerà puntualmente gli eventuali debiti correnti ulteriori rispetto a quelli

oggetto del piano che dovessero maturare successivamente in applicazione di accordi o contratti con l'Ente. Il mancato pagamento di una sola rata annuale del piano di rientro o degli eventuali debiti correnti di cui sopra comporterà la decadenza dell'AC dal beneficio della rateizzazione e l'obbligo di versamento in un'unica soluzione del debito residuo e degli interessi maturati. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano, come sopra deliberato, nel periodo di vigenza del medesimo, in relazione all'andamento gestionale dell'AC di Messina o in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell'ACI. L'Ufficio Amministrazione e Bilancio è incaricato di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.